



Molfetta

A LA CITTADELLA
DEGLI ARTISTI

rinascenza

**Teatro La Cittadella
degli Artisti**
stagione 2025.26

Direzione Artistica | Artistic Direction
Teresa Ludovico | Gianni Forte



LA CITTADELLA DEGLI ARTISTI

Laboratorio urbano | Via Bisceglie 775 | Molfetta | Tel. 392 163 87 82 | info@cittadellartisti.it | TEATRIDIبارI.IT

Rinascere non è tornare indietro. È guardare avanti con occhi nuovi.

C'è un tempo in cui l'arte si rialza, si scrolla la polvere, ritrova voce. Un tempo in cui le discipline si contaminano, gli immaginari si intrecciano, le città si trasformano in fucine. A questo tempo abbiamo dato un nome: **RINASCENZA**. Sarà il *leitmotiv* della nostra prima stagione insieme alla guida dei Teatri di Bari.

Rinascenza è un'eco che richiama il Rinascimento, non come epoca da celebrare, ma come spinta creativa. Non è restaurazione, ma rivoluzione delicata. Un cambiamento che non riguarda solo ciò che accade sul palcoscenico, ma il modo in cui il teatro vive nella città e con la città. Un punto d'incontro tra le urgenze della scena contemporanea e i desideri di chi la abita. È un atto di coraggio e di amore verso un teatro che non somiglia più a se stesso perché ha deciso di cambiare pelle, trasformarsi, diventando sempre più necessario, vivo, presente.

Rinascenza è rigenerazione del teatro e della sua funzione civile, sociale, politica.

Rinascenza è movimento che attraversa narrazioni, formati, geografie, generazioni.

Rinascenza è avvio delle idee e ricostruzione di paesaggi culturali vibranti, crocevia tra arte e vita, tra centro e periferia, tra ciò che siamo stati in passato e le possibilità future.

Inviteremo artisti e spettatori a perdersi e ritrovarsi in un luogo che non offre certezze, ma che coltiva domande. Crediamo in un teatro che non consola, ma che scuote. Che non intrattiene, ma accende. Un teatro che non teme il dubbio, che non è rifugio, ma esplorazione.

Lavoreremo a partire da tre parole come semi da cui far germogliare il nostro cammino:

Ascolto, per accogliere voci spesso ai margini e rimettere al centro la relazione con persone, fragilità, differenze.

Contaminazione, per aprirci a linguaggi "altri", accogliere corpi erranti, drammaturgie inedite.

Radicamento, per tessere legami fertili con il territorio, risuonare nella comunità, generare appartenenza.

Condividere una direzione artistica, per noi, significa custodire una pluralità. Il nostro sarà un lavoro a due voci, pensato come un coro. Vogliamo trasformare i Teatri di Bari in una officina contemporanea del pensiero, dell'immaginazione, della bellezza.

Questa *Rinascenza* sarà anche una sfida produttiva, organizzativa, gestionale. Ricercheremo. Sperimenteremo. Proteggeremo il rischio. Allargheremo visioni. Stringeremo ulteriori alleanze. Perché il cambiamento non è solo estetico, ma etico. Politico. Umano.

Rinascenza non è un evento. È un processo. Un gesto quotidiano, collettivo. Che inizia, qui, ora.

Teresa Ludovico e Gianni Forte

rinascenza

Stagione teatrale 2025.26

SABATO 29 NOVEMBRE | H 20.30

CSS Teatro stabile di innovazione del
Friuli Venezia Giulia | Festival vicino/
lontano - Premio Terzani

SALAM/SHALOM. DUE PADRI

dal romanzo *Apeirogon* di Colum
McCann
adattamento di PAOLA FRESA
di e con MASSIMO SOMAGLINO
e ALESSANDRO LUSSIANA

SABATO 13 DICEMBRE | H 20.30

Raffaello Tullio Smilemaker Production
Accademia Perduta/Romagna Teatri

AlgoRitmo. Lui e l'Al

con RAFFAELLO TULLO e MARTINA
SALVATORE
di RAFFAELLO TULLO e ANDREA
DELFINO
regia MARCO RAMPOLDI
regista collaboratore PAOLA ORNATI

SABATO 17 GENNAIO | H 20.30

Teatri di Bari | Compagnia CasaTeatro

LA CURA DELL'ANIMA

di e con PIERA DEL GIUDICE

DOMENICA 15 FEBBRAIO | H 19

Teatri di Bari

ODISSEA

di TONINO GUERRA
con TERESA LUDOVICO
musica live di ALESSANDRO PIPINO

DOMENICA 1 MARZO | H 19

A. M. A. Factory

RADIO INTERNATIONAL

di HAMID ZIARATI e BEPPE ROSSO
regia BEPPE ROSSO
con ADRIANO ANTONUCCI, LORENZO
BARTOLI, MASSIMILIANO BRESSAN,
FRANCESCO GARGIULO e BARBARA
MAZZI
scene e luci LUCIO DIANA
sound designer MASSIMILIANO
BRESSAN
progetto ALCOTRA Italia Francia -
MigrAction

SABATO 14 MARZO | H 20.30

Zaches Teatro | Teatro Metastasio
di Prato

ARLECCHINO

dedicato al maestro EUGENIO
ALLEGRI
ideazione e progettazione LUANA
GRAMEGNA e FRANCESCO GIVONE
interpreti e co-creazione GIANLUCA
GABRIELE, AMALIA RUOCCO,
ENRICA ZAMPETTI
regia, drammaturgia e movimenti
scenici LUANA GRAMEGNA
scene, costumi, maschere, pupazzi,
luci FRANCESCO GIVONE
musiche originali e sound design
DYLAN LORIMER

Botteghino

BIGLIETTI

intero € 15

ridotto € 13 (under 26 e over 65)

Spettacolo **AlgoRitmo. Lui e l'Al.**

intero € 18 | ridotto € 15 (under 26 e over 65)

ABBONAMENTO

€ 60 per tutti i titoli

Botteghino dal martedì al venerdì ore 17-20 e un'ora prima degli spettacoli.
Biglietti disponibili al botteghino, nei punti vendita vivaticket e on line.

SABATO 29 NOVEMBRE | H 20.30

CSS Teatro stabile di innovazione del Friuli Venezia Giulia
Festival vicino/lontano - Premio Terzani

SALAM/SHALOM. DUE PADRI

dal romanzo *Apeirogon* di Colum McCann

adattamento di PAOLA FRESA

di e con MASSIMO SOMAGLINO e ALESSANDRO LUSSIANA

Tratto dal romanzo *Apeirogon* di Colum McCann, lo straordinario libro che ha vinto il Premio Terzani 2022, lo spettacolo è una testimonianza necessaria davanti all'orrore in Palestina. L'autore, lo scrittore irlandese Colum McCann, ha raccolto nei mille e uno frammenti che compongono il romanzo i brandelli di un conflitto apparentemente senza soluzione, già da prima dell'ormai tristemente noto 7 ottobre, e che ha dato luogo al genocidio cui oggi stiamo assistendo.

Infiniti sono i lati del poligono chiamato apeirogon da cui il libro prende il titolo. Come infiniti sono i punti di vista da cui due padri, l'israeliano Rami e il palestinese Bassam – persone reali, che McCann ha conosciuto –, cercano di comprendere una realtà troppo complessa per essere osservata, e giudicata, da un unico lato. Due padri, portati sulla scena da Massimo Somaglino e Alessandro Lussiana, che sono uniti dallo stesso strazio indicibile per la perdita delle proprie bambine, uccise ciascuna dalla guerra dell'altro; due padri che hanno avuto il coraggio di diventare uomini di pace, imbracciando come unica arma il loro comune dolore: contro la tentazione della vendetta e la trappola dell'odio.



SABATO 13 DICEMBRE | H 20.30

Raffaello Tullo Smilemaker Production | Accademia Perduta/Romagna Teatri

AlgoRitmo. Lui e l'Al.

con RAFFAELLO TULLO e MARTINA SALVATORE
di RAFFAELLO TULLO e ANDREA DELFINO
regia MARCO RAMPOLDI
regista collaboratore PAOLA ORNATI

In un futuro non troppo lontano, un uomo solo e smarrito si vede recapitare a casa un pacco inatteso. È lo scatolone che contiene Martie: un futuristico robot umanoide, dalle sembianze incredibilmente umane, in grado di acquisire, con sorprendente rapidità, qualunque tipo di informazione e che, attraverso un sofisticatissimo algoritmo, regola il suo comportamento in base agli stimoli ricevuti.

Dopo un'iniziale e comprensibile diffidenza, il protagonista decide di prestarsi al gioco e progressivamente scopre in Martie un'assistente perfetta, una compagna di vita e di musica che sarà in grado di risolvere tutti i suoi problemi e che lo aiuterà persino a tirar fuori vecchi sogni dal cassetto.

Ciò che ne segue è un mix esilarante di musica, poesia, incanto, magia e...ritmo.

Attraverso un'ironica e creativa narrazione, lo spettacolo invita il pubblico a riflettere, ridendo, su rischi e benefici dell'intelligenza artificiale, affrontando temi come il progresso, l'identità, la solitudine, il potere umanizzante della musica e quella polvere che troppo spesso lasciamo che si depositi sui sogni.



SABATO 17 GENNAIO | H 20.30

Teatri di Bari | Compagnia CasaTeatro

LA CURA DELL'ANIMA

di e con PIERA DEL GIUDICE

Questo spettacolo nasce come un gesto di scambio verso chi guarda. Al centro l'attore, attraversato da personaggi, apparizioni, esistenze gioiosamente tragiche e grottesche, sospese tra lo smarrimento di dover vivere e il tentativo di conformarsi. Dall'amore, vissuto, interrotto, negato, invocato. Dalla solitudine che appare come un castigo per rivelarsi poi forse anche un dono. Da Dio, amato, vissuto, negato, invocato. Al centro il teatro, specchio che ci mostra la vita e ci tiene incollati a guardare il mistero della sua miseria e della sua luce e "... i sogni, la musica, la preghiera, l'amore. Tutto l'infinito che è negli uomini..."



DOMENICA 15 FEBBRAIO | H 19

Teatri di Bari

ODISSEA

di TONINO GUERRA

con TERESA LUDOVICO

musica live di ALESSANDRO PIPINO

A 87 anni il poeta di *Amarcord*, Tonino Guerra, ha riscritto il capolavoro di Omero con un estro e una musicalità straordinaria. Otto canti in cui si naviga tra le pagine dedicate a Polifemo, il canto di Circe, quello delle Sirene o di Penelope. “Su quella barca, con Ulisse, ci sono anch’io”, dice il maestro. L’*Odisea* è uno dei libri fondamentali che sta nella mia memoria anche se in fondo tutti i miei libri sono stati dei racconti di viaggio. Con questo ultimo lavoro ho scelto di indossare i panni di un Ulisse pieno di debolezze, umanamente fragile, che rimane incantato per il canto degli uccelli o quello della pioggia. Penso che Odissea sia un’opera molto indicata per i giovani che oggi non hanno più ideali, sono distratti dalla modernità che sta cancellando la fantasia. Io ho cercato di riavvicinarli all’immaginazione evocando e ritrovando la forza di un’antica curiosità, perché la fantasia è legata alla memoria del passato. Il rispetto per il passato è essenziale. *Teresa Ludovico*



DOMENICA 1 MARZO | H 19

A. M. A. FACTORY

RADIO INTERNATIONAL

di HAMID ZIARATI e BEPPE ROSSO

regia BEPPE ROSSO

con ADRIANO ANTONUCCI, LORENZO BARTOLI, MASSIMILIANO BRESSAN,
FRANCESCO GARGIULO e BARBARA MAZZI

scene e luci LUCIO DIANA

sound designer MASSIMILIANO BRESSAN

assistente alla regia LUDOVICA APRILE

tecnico di compagnia RAFFAELE ARRU

progetto ALCOTRA Italia Francia - MigrAction

Si ringraziano SARA CONSOLI, THEA DELLAVALLE e FERTILI TERRENI TEATRO

Una commedia drammatica ambientata in uno studio radiofonico dove si intrecciano i gravi accadimenti del mondo esterno con le dinamiche dei rapporti tra i conduttori, fatti di tensioni, aspirazioni ed entusiasmi.

In un mondo che rischia la deriva, due conduttori, uno stagista, un fonico e un immigrato mediorientale, ex giornalista, sono i componenti di una piccola radio in crisi. La notizia di una bambina siriana che tenta di attraversare il confine con la Francia e le cruciali prese di posizione del governo sono gli elementi che scatenano un forte contrasto interno di incomprensioni che metterà in dubbio l'intera tenuta delle trasmissioni.



SABATO 14 MARZO | H 20.30

Zaches Teatro | Teatro Metastasio di Prato

ARLECCHINO

dedicato al maestro EUGENIO ALLEGRI

ideazione e progettazione LUANA GRAMEGNA e FRANCESCO GIVONE

interpreti e co-creazione GIANLUCA GABRIELE, AMALIA RUOCCO, ENRICA ZAMPETTI

regia e drammaturgia LUANA GRAMEGNA

scene, costumi, maschere, pupazzi e disegno luci FRANCESCO GIVONE

musiche originali e sound design DYLAN LORIMER

collaborazione artistica DARIA MENICETTI e FRANCESCO MANENTI

assistenti scenografia, attrezzeria e pupazzi GISELLA BUTERA, MATILDE GORI
(Atelier di Scenografia Zaches)

realizzazione costumi RACHELE CECCOTTI

con il contributo di Teatro Fonderia Leopolda di Follonica

con il sostegno di MiC, Regione Toscana, Fondazione CR Firenze



In un Teatro ormai dismesso e fatiscente incontrano tre Pulcinella, tre goffi personaggi in cerca del loro re: Arlecchino.

I tre lo cercheranno disperatamente, convinti che, insieme a lui, troveranno anche la speranza per un futuro migliore e la forza per non soccombere all'oblio. Forse così gli applausi della platea torneranno a riempire il teatro e, insieme ad Arlecchino scattante e trionfante, ammalierà di nuovo il pubblico con i loro lazzi.

Una Morte beffarda e ironica, insieme ad un'insolita combriccola di buffi aiutanti, sconvolgerà i loro piani, rendendoli goffi e vani.

Eppure lo scenario sconsolante non li fermerà, perché per i Pulcinella dove c'è una catastrofe c'è una via di fuga, il pianto diventa riso e lo sconforto si trasforma in forza vitale. Ogni rinascita è possibile e la fine di un'era si rivela un nuovo inizio.

I Pulcinella diventeranno così attori inconsapevoli di un microcosmo, ovvero di quel Teatro che si fa specchio di un'umanità in rovina che lotta per ritrovare la speranza e il profondo senso della sua esistenza.



LA CITTADELLA
DEGLI ARTISTI

famiglie a teatro

Teatro La Cittadella
degli Artisti

stagione 2025.26
rinascenza

Direzione Artistica | Artistic Direction

Teresa Ludovico | Gianni Forte

Molfetta



LA CITTADELLA DEGLI ARTISTI

Laboratorio urbano | Via Bisceglie 775 | Molfetta | Tel. 392 163 87 82 | info@cittadellartisti.it | TEATRIDI BARI.IT

Stagione famiglie a teatro 2025.26

DOMENICA 9 NOVEMBRE | H 18

Bottega degli Apocrifi

C'ERA UNA VOLTA L'AFRICA

di STEFANIA MARRONE e COSIMO SEVERO

regia COSIMO SEVERO

con BAKARY DIABY

voce ROSALBA MONDELLI

animazioni GIOVANNI ANTONIO

SALVEMINI

scene e luci COSIMO SEVERO e LUCA

POMPILIO

6-11 anni

DOMENICA 18 GENNAIO | H 18

NASCA Teatri di terra *in collaborazione con La luna nel letto*

UN CUORE A PEDALI

Liberamente ispirato al libro *Appunti di Geofantastica*

di GIANLUCA CAPORASO e SERGIO

OLIVOTTI

di e con IPPOLITO CHIARELLO

regia, scene e luci di MICHELANGELO

CAMPANALE

costumi MARIA PASCALE

da 6 anni

DOMENICA 22 FEBBRAIO | H 18

Schedia Teatro

SCIOPERO!

Ovvero quella volta che il lupo smise di lavorare

di e con RICCARDO COLOMBINI

da una scintilla di DONATELLA

DIAMANTI

regia SARA CICENIA e RICCARDO

COLOMBINI

scene MARCO MUZZOLON

musiche MARCO PAGANI

Premio Porto Sant'Elpidio Città dei

Bambini 2025

6-10 anni

DOMENICA 22 MARZO | H 18

Factory Compagnia Transadriatica |
Fondazione Sipario Toscana

HAMELIN

ispirato a *Il pifferaio magico* dei

FRATELLI GRIMM

con FABIO TINELLA

drammaturgia e regia TONIO DE

NITTO

dramaturg RICCARDO SPAGNULO

musiche originali PAOLO COLETTA

voiceover SARA BEVILACQUA

scena LOLE CILENTO

burattini MICHELA MARRAZZI

Premio Eolo 2023 miglior spettacolo

per le nuove generazioni

5-11 anni

DOMENICA 12 APRILE | H 18

La luna nel letto

TOC TOC

drammaturgia e regia RAFFAELLA

GIANCIPOLI

con DEIANIRA DRAGONE e ANNA

MOSCATELLI

scene, costumi e voce fuori campo

MARIA PASCALE

luci MICHELANGELO VOLPE

in collaborazione con AULALUNA e

CASA DELLO SPETTATORE

da 3 anni

Botteghino

BIGLIETTO € 6

T10 € 40

(pacchetto di n.10 ingressi validi anche per la stessa data, in gruppo)

Botteghino dal martedì al venerdì ore 17-20 e un'ora prima degli spettacoli.

Biglietti disponibili al botteghino, nei punti vendita vivaticket e on line.

DOMENICA 9 NOVEMBRE | H 18

Bottega degli Apocrifi

C'ERA UNA VOLTA L'AFRICA

dai racconti di BAKARY DIABY

di STEFANIA MARRONE e COSIMO SEVERO

regia COSIMO SEVERO

con BAKARY DIABY

voce ROSALBA MONDELLI

animazioni GIOVANNI, ANTONIO SALVEMINI

scene e luci COSIMO SEVERO, LUCA POMPILIO

edit e sound design AMEDEO GRASSO e DOMENICO GRASSO

assistente di produzione MICAELA GRANATIERO

6-11 anni

C'era una volta. Cominciano così le storie di chi racconta di quel che è stato e che più non è e sarebbe bello che fosse ancora. C'era una volta una capanna di erba e di fango in una terra dove i bambini sarebbero capaci di giocare tutto il giorno, senza lavarsi e senza mangiare. No, senza mangiare no, non Bakary, il bambino più affamato del villaggio, che passa la notte a escogitare un piano per rubare la polenta che è avanzata al mercato. Così Bakary, a forza di avere fame, cresce fino a non entrare più nella capanna, nella scuola, nel villaggio, fino a dover cercare per sé una nuova strada.



DOMENICA 18 GENNAIO | H 18

NASCA Teatri di terra *in collaborazione con* La luna nel letto

UN CUORE A PEDALI

liberamente ispirato al libro *Appunti di Geofantastica*

di GIANLUCA CAPORASO e SERGIO OLIVOTTI

di e con IPPOLITO CHIARELLO

regia, scene e luci di MICHELANGELO CAMPANALE

aiuto regia ANNARITA DE MICHELE

costumi MARIA PASCALE

da 6 anni

Un eccentrico esploratore, un viaggiatore straordinario, sempre in cammino, in bicicletta e con tutti i suoi bagagli e la casa addosso. Un viaggiatore capace di carpire le storie più intime e segrete delle città che attraversa e di ricostruire, con esse, una geografia fantastica quanto illuminante. Un creatore di mondi. Un appassionato di città.

Sono racconti appuntati nel suo quaderno, libro, diario, perché è importante non dimenticare. Non basta ascoltare, bisogna memorizzare, non basta sentire, bisogna scolpire nella testa e nel cuore.

Storie di città vere (in quanto immaginate) ma, come avverte l'esploratore, in esse non tutto sembrerà vero e non tutto sembrerà falso. Bisogna imparare a viaggiare tutti i giorni, da quando apriamo gli occhi, anche senza partire, anche solo per restare. Scoprire e affrontare il proprio viaggio, la propria strada, realizzare il proprio sogno di vita.

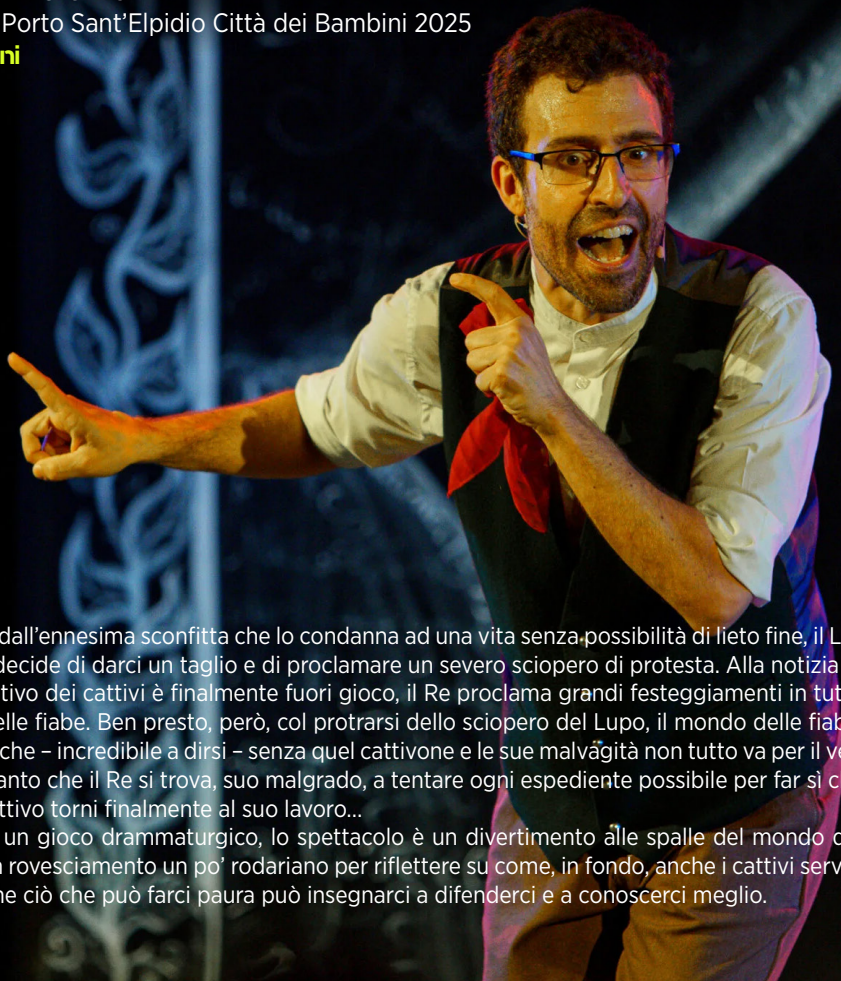


DOMENICA 22 FEBBRAIO | H 18

Schedia Teatro

SCIOPERO! **Ovvero quella volta che il lupo** **smise di lavorare**

di e con **RICCARDO COLOMBINI**
da una scintilla di **DONATELLA DIAMANTI**
regia **SARA CICENIA** e **RICCARDO COLOMBINI**
scene **MARCO MUZZOLON**
musiche **MARCO PAGANI**
luci **MATTEO CRESPI**
Premio Porto Sant'Elpidio Città dei Bambini 2025
6-10 anni



Vessato dall'ennesima sconfitta che lo condanna ad una vita senza possibilità di lieto fine, il Lupo Cattivo decide di darci un taglio e di proclamare un severo sciopero di protesta. Alla notizia che il più cattivo dei cattivi è finalmente fuori gioco, il Re proclama grandi festeggiamenti in tutto il regno delle fiabe. Ben presto, però, col protrarsi dello sciopero del Lupo, il mondo delle fiabe si accorge che – incredibile a dirsi – senza quel cattivone e le sue malvagità non tutto va per il verso giusto, tanto che il Re si trova, suo malgrado, a tentare ogni espediente possibile per far sì che il Lupo Cattivo torni finalmente al suo lavoro...

Nato da un gioco drammaturgico, lo spettacolo è un divertimento alle spalle del mondo delle fiabe. Un rovesciamento un po' rodariano per riflettere su come, in fondo, anche i cattivi servono e su come ciò che può farci paura può insegnarci a difenderci e a conoscerci meglio.



DOMENICA 22 MARZO | H 16 e 18

Factory Compagnia Transadriatica | Fondazione Sipario Toscana

HAMELIN

di TONIO DE NITTO

ispirato a *Il pifferaio magico* dei FRATELLI GRIMM

con FABIO TINELLA

drammaturgia e regia TONIO DE NITTO

dramaturg RICCARDO SPAGNULO

musiche originali PAOLO COLETTA

voiceover SARA BEVILACQUA

scena LOLE CILENTO

burattini MICHELA MARRAZZI

luci DAVIDE ARSENIO

costumi LAPI LOU

cura della produzione CLAUDIA ZEPPI

con il sostegno di Segni new generations festival

Premio Eolo 2023 miglior spettacolo per le nuove generazioni

5-11 anni

La storia del pifferaio di Hamelin è ancora avvolta nel mistero. Hamelin è il nome di una cittadina al nord della Germania dove leggenda e realtà si sono fuse centinaia di anni fa, dove diverse ipotesi non hanno mai risolto il mistero della sparizione di 130 bambini, come riportato nella targa affissa sulla cosiddetta casa dell'accalappia topi. Un fatto di cronaca traslato via via in fiaba, nella tradizione orale prima e nella raccolta "Saghe germaniche" dei Fratelli Grimm poi.

Ad Hamelin vige ancora il divieto assoluto di suonare musica nella via Senzatamburi, dove anche i cortei in festa che vi arrivano cessano immediatamente ogni suono.

Ma cosa è successo ai bambini di Hamelin? Dove finisce la realtà e dove inizia la finzione? Le affinità col tempo buio che stiamo vivendo trovano un'eco stupefacente nel buio che la cittadina di Hamelin stava attraversando a causa del morbo portato dai topi. Lo spettacolo proverà a raccontare e ripercorrere l'origine di questo mistero giocando su diversi piani: quello temporale diviso tra l'oggi e quello della storia e, infine, il piano della percezione perché adulti e bambini potranno seguirlo attraverso un punto di vista diverso utilizzando un apposito dispositivo che porta i corpi di chi guarda a entrare nella scena in maniera interattiva.

Nicola Malaguri
PHOTOGRAPHY

DOMENICA 12 APRILE | H 18

La luna nel letto

TOC TOC

drammaturgia e regia RAFFAELLA GIANCIPOLI

con DEIANIRA DRAGONE e ANNA MOSCATELLI

scene, costumi e voce fuori campo MARIA PASCALE

luci MICHELANGELO VOLPE

tecnico GIULIA GAUDIMUNDO

cura della produzione KATIA SCARIMBOLO

in collaborazione con AULALUNA e CASA DELLO SPETTATORE

da 3 anni

In una notte piena di silenzio, Deda si avventura nella stanza accanto per vedere com'è fatta la nuova arrivata, lei che un'inquilina in casa sua proprio non la voleva. La nuova arrivata si chiama Nana e del mondo di fuori non sa nulla. In una notte piena di stelle Nana e Deda impaurite e attratte l'una dall'altra, condividono tempeste e cavalli, altalene e barche, spazi sottomarini e carillon danzanti. Ma nessuna delle due è disposta a dividere l'amore della loro mamma: è mia! No, è mia! In una notte piena di stelle e di silenzio, Nana e Deda si incontrano, si scontrano, inciampano nella paura di crescere, si spaventano, si scoprono e si riconoscono nel coraggio di andare. Sorelle.



PRIMA DEGLI SPETTACOLI TEATRALI

LABORATORI CREATIVI GRATUITI

A CURA DI **GIULIA PETRUZZELLA (TEATRO DEI CIPIS)**

9 NOVEMBRE h 17 | **COLORI DELL'AFRICA**

lab di collage creativo

18 GENNAIO h 17 | **LA MAPPA DELL'ESPLORATORE**

lab di realizzazione della mappa delle emozioni

22 FEBBRAIO h 17 | **LA GABBIA DELLE PAURE**

lab esperienziale e di manualità

22 MARZO h 17 | **UN TOPINO PER AMICO**

lab di costruzione di un burattino da dito

12 APRILE h 17 | **LE SCATOLE DI FELICITÀ**

lab di decorazione di scatoline e scatolini

LABORATORI GRATUITI. Obbligatoria la presenza di un accompagnatore adulto.

Posti limitati.



Prenotazione consigliata 392 163 87 82